

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: PR Marche FSE + 2021/27 - OS 4.a (4) Campo di intervento 134: Linee guida per l'attuazione dell'intervento di assegnazione Borse lavoro - Anni 2023-24-25 Euro 13.400.000,00.

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Servizi per l'Impiego e politiche del lavoro dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del lavoro;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e formazione;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

### DELIBERA

1. di approvare le **linee guida per l'attuazione dell'intervento relativo all'assegnazione di Borse lavoro** di cui al PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4); – Campo di intervento 134, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di euro **13.400.000,00** del PR Marche FSE + 2021/2027;
2. La copertura finanziaria dell'onere derivante dall'applicazione del presente atto, per il finanziamento dell'indennità di partecipazione alla misura di politica attiva pari ad euro **13.400.000,00**, è garantita dalle risorse del PR FSE + 2021/2027, sui capitoli del Bilancio di Previsione 2023/2025, annualità 2023, 2024 e 2025;



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

3. di rinviare a successiva delibera di Giunta, ad integrazione della presente, la definizione e identificazione, attraverso un affidamento ai sensi del vigente codice dei contratti pubblici o attraverso lo strumento dell' "Accordo tra Enti Ex Art. 15 – L. n. 241 - 1990", del soggetto che, per conto della Regione, provvede all'erogazione, delle indennità delle Borse lavoro direttamente nei confronti dei beneficiari e l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie per la copertura dei costi di eventuali oneri sostenuti;
4. Di autorizzare la Dirigente del Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro ad apportare eventuali modifiche del cronoprogramma della spesa al fine di procedere alla corretta imputazione ed esigibilità della stessa.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

## **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

### **Normativa di riferimento**

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre 2020 relativa a "un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani" (2020/C 372/01);
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) recante gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione C(2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- DGR n.202 del 22.02.2023 Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027;
- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/27;
- Statuto della Regione Marche (Legge Statutaria n. 1 del 08/03/2005);
- Legge regionale n. 2 del 25/02/2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" e ss.mm.ii.;
- L.R. n. 29 del 22/11/2021 "Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile
- DGR 802 del 04.06.2012 Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009
- Vademecum regionale sul monitoraggio degli indicatori;
- D.Lgs. 150/2015 e s.m.i. Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- DL 4/2019 - Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni così come convertito con L.26/19
- D.M. del 05 novembre 2021, "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)"
- DGR n.195 del 2022 in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL
- L.R. n. 31 del 30/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2023-2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 2023)"
- L.R. n. 32 del 30/12/2022 "Bilancio di Previsione 2023-2025"
- DGR n. 1865 del 30/12/2022 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2023 - 2025" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023- 2025"
- DGR n. 1866 del 30/12/2022 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2023 - 2025" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Bilancio finanziario gestionale 2023- 2025"
- nota ID: 28906260|02/03/2023|PRCN del Dirigente della Direzione Programmazione Nazionale integrata risorse Comunitarie e Nazionali autorizzazione l'utilizzo dei capitoli sopraccitati.

### **Motivazione**

#### **Contesto di riferimento**

Il contesto di riferimento in cui si inserisce questo intervento è quello già richiamato con DGR n.269 del 06 marzo 2023, con la quale la Giunta regionale ha approvato le Linee guida per l'attuazione dell'intervento di assegnazione Borse ricerca Under 35.

Con questa politica attiva la Regione Marche si impegna a mantenere vivo e competitivo il mercato del lavoro locale e al tempo stesso a svolgere, attraverso l'azione dei Centri per l'Impiego, un ruolo centrale e significativo nell'attività diretta a far fronte al disallineamento fra domanda/ offerta.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

In coerenza con quanto previsto nella DGR n.269 del 06 marzo 2023, gli strumenti di programmazione con i quali la Regione Marche intende agire a livello nei confronti dei soggetti disoccupati e a rischio disoccupazione, sono ad oggi:

- Il Par Marche, approvato con DGR n.195 del 2022 in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL Missione 5 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al D.M. n. 5 del 2021;
- il Programma regionale Marche FSE+ 2021-2027 approvato con Deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08 novembre 2022;
- il POC (Programma Operativo Complementare PR FSE + 21/27) di cui si è in attesa di approvazione.

In un'ottica sinergica e complementare, si cercherà di attuare gli obiettivi e le strategie indicate nei sopracitati documenti, attuando interventi in continuità e prevedendo in capo ai Centri per l'Impiego regionali un ruolo ancora più significativo rispetto a processi e prassi, già sperimentate nel passato periodo di programmazione.

Al fine di sostenere disoccupati adulti, a rischio di inattività e disoccupazione di lunga durata infatti, nel corso delle passate attuazioni dei PR FSE, la Regione ha già realizzato numerosi interventi di assegnazione di Borse lavoro.

L'ultimo intervento dello scorso settennio, programmato con DGR n. 207/2019 e realizzato nelle annualità 2019 – 2022, ha coinvolto 1771 beneficiari – disoccupati che hanno svolto una borsa lavoro o ricerca, con un totale di risorse erogate a titolo di indennità di partecipazione al percorso di Borsa pari a circa euro € 9.339.615,00.

In particolare la “borsa lavoro” si è rivelata un importante strumento di qualificazione/riqualificazione professionale per l’inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro.

L'attuazione dell'intervento è coincisa per buona parte con il periodo pandemico e post sisma, e tenuto conto dello specifico target di beneficiari a cui lo strumento della borsa lavoro è stato rivolto, disoccupati di lunga durata, distanti dal mercato del lavoro e di conseguenza più difficilmente ricollocabili, i risultati occupazionali sono stati particolarmente positivi, con un tasso di inserimento lavorativo post borsa superiore al 33% come emerso dall'ultimo monitoraggio effettuato dall'Osservatorio del Mercato del lavoro regionale (gennaio 2023).

### **Finalità ed obiettivi**

La Regione Marche, al fine di sostenere il tessuto socio-economico territoriale e tenendo conto delle attuali dinamiche del mercato del lavoro, intende perseguire i sopradetti obiettivi dando continuità alla realizzazione di azioni a supporto dell'inserimento lavorativo di disoccupati adulti, per contrastarne l'inattività, migliorarne le condizioni di accesso al mercato del lavoro e contribuire alla formazione di competenze professionali spendibili e adeguate all'offerta lavorativa locale.

Lo strumento della “Borsa”, istituito dall' art. 19 Legge Regionale n. 2/2005 s.m.i., è una misura attiva del lavoro a carattere formativo, non si configura giuridicamente come un “rapporto di lavoro” e si attua concretamente attraverso lo svolgimento di una esperienza formativa “on the job” finalizzata allo svolgimento di un progetto volto all' acquisizione e/o all'aggiornamento di competenze pratiche, direttamente presso una “unità lavorativa”.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Le **Borse Lavoro** che si intendono assegnare saranno rivolte a disoccupati, a rischio di inattività e disoccupazione di lunga durata, non percettori di ammortizzatori quali Naspi e Dis-coll, che si caratterizzano per maggiore inattività, e minore occupabilità e che spesso non possono beneficiare degli incentivi all'assunzione previsti dalla normativa nazionale.

L'esclusione degli "ammortizzati" (naspi e dis-col) dalla platea dei destinatari dell'intervento trova le sue ragioni in due considerazioni principali:

- Tale tipologia di utenza rientra d'ufficio nei percorsi previsti dal Programma GOL;
- Tale tipologia di utenza si caratterizza generalmente per essere meno distante dal mercato del lavoro, può richiedere la liquidazione anticipata del trattamento per avviare una propria attività, è oggetto di incentivi all'assunzione nazionali e, durante i periodi di fruizione dell'ammortizzatore, matura la contribuzione figurativa ai fini pensionistici.

La Borsa lavoro si realizza attraverso lo svolgimento da parte del disoccupato di un progetto formativo presso un'impresa o datore di lavoro privato della durata di **otto (8) mesi**.

Il destinatario assegnatario della borsa lavoro maturerà il diritto a percepire una indennità mensile pari ad euro **800,00**, al lordo di eventuali ritenute di legge, nei limiti di un importo complessivo erogabile non superiore a euro **6.400,00** per ciascun soggetto.

L'intervento di assegnazione delle Borse lavoro si attuerà attraverso la pubblicazione di un Avviso Pubblico pluriennale con procedura valutativa a sportello da parte del Dirigente del Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro.

I soggetti che possono presentare domanda per l'attivazione della "Borsa lavoro" come meglio specificato nell'Allegato A art. 4, sono i disoccupati con un'età compresa tra **18 e 65 anni**, iscritti e presi in carico dai Centri per l'Impiego ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i, residenti nella Regione Marche.

I soggetti che promuovono e concorrono alla realizzazione della "Borsa lavoro" sono i Centri per l'Impiego pubblici della Regione Marche, i quali, nell'ambito delle attuali funzioni ad essi attribuite ed in applicazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) di cui al DM 4/18 e s.m.i, valutano, per ogni disoccupato, l'adeguatezza dell'azione in questione e la compatibilità fra i diversi strumenti e misure previste dai programmi di politica attiva in atto (D.M. 5/2021 Programma GOL, PR FSE + 21/27).

Contestualmente alla presa in carico dei disoccupati, i Centri per l'Impiego regionali attiveranno, nell'ambito del servizio "Incrocio domanda/offerta", le seguenti azioni:

- promozione dell'intervento sul territorio produttivo locale al fine di ampliare la platea dei possibili "soggetti ospitanti";
- conseguente predisposizione di appositi elenchi di imprese interessate ad ospitare una "borsa lavoro";
- attuazione di interventi per favorire il raccordo fra disoccupati in possesso dei requisiti previsti dall'intervento e i Soggetti ospitanti (incontri specifici di approfondimento).
- Supporto nella gestione delle borse assegnate e partecipazione al rilascio dell'attestazione di partecipazione finale.

Nell'Avviso attuativo saranno calendarizzate le finestre per la presentazione dei progetti per le annualità 2023-2024-2025 garantendo per ogni anno le rispettive risorse.

Tenuto conto delle finalità e obiettivi del al PR Marche FSE + 2021/2027, degli elementi emersi dall'esperienza maturata nella gestione avvisi borse 2019 POR FSE 2014/20 e quanto ad oggi previsto nel Documento Attuativo approvato con DGR n. 202/2023, considerato che le borse lavoro non



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

prevedono la realizzazione di progetti formativi altamente specializzati, ma incentrati soprattutto sull'acquisizione di competenze, capacità e abilità riconducibili alla mansione professionale, si ritiene che il processo di valutazione dei progetti di borsa lavoro possa essere ricondotto al solo criterio di "efficacia", con il ricorso ad indicatori di tipo "automatico".

Gli indicatori che formano oggetto della valutazione saranno selezionati in sede di Avviso pubblico fra quelli indicati nell'allegato A- A.1 Linee guida Borse Lavoro: ad indicatori tradizionali quali la condizione occupazionale e il genere, si affiancano nuove fattispecie.

I nuovi indicatori che si intende introdurre, in riferimento a questo specifico intervento, oltre a concorrere a conseguire gli obiettivi del PR FSE + 21/2, sono anche espressione delle recenti modalità operative, in uso presso i Centri per l'Impiego, in termini di misurazione del gap che separa la persona disoccupata dalle esigenze espresse dal mercato del lavoro :

- L'indicatore per il "**recupero e l'attrattività dei borghi**" individuato dalla normativa regionale L. R., n. 29 del 22 novembre 2021, volto a favorire lo svolgimento della Borsa presso sedi operative localizzate all'interno dei borghi;
- l'indice di "**profilazione**" che è l'attribuzione alla persona "disoccupata" di un coefficiente numerico espressione del suo grado di "Occupabilità".  
Tale indice è l'espressione numerica di parte degli elementi quantitativi e qualitativi che emergono dall'incontro di orientamento di base effettuato dal disoccupato con il Centro per l'Impiego.
- L'indicatore legato al "**profilo professionale**", misurato dalla corrispondenza numerica tra "codici delle professioni" per le quali viene espressa la disponibilità lavorativa, contenute nella Scheda Professionale alla sezione "*Disponibilità*" e il codice della professione di riferimento indicata nel progetto di Borsa lavoro.

In merito a quest'ultimo punto, si è ritenuto di valorizzarlo, in considerazione del fatto che la "[classificazione delle professioni CP2021](#)" Istat - allineata alla [International Standard Classification of Occupations – Isco 08](#) è in uso dalla Regione Marche nel Sistema informativo Lavoro e nel Repertorio Regionale dei Profili Professionali.

Il "profilo professionale" che si definisce in sede di prestazione orientativa fra disoccupato e operatore del CPI, è composto anche dall'individuazione di profili professionali riconducibili a qualifiche professionali così come codificate dall'Istat, ed è espressione di competenze acquisite e di competenze da acquisire. Il progetto di borsa, che prevede l'identificazione di un profilo professionale legato ad una mansione ricondotta ad una qualifica, se corrispondente, permette e sostiene la realizzazione del progetto di miglioramento delle possibilità e opportunità e professionali.

Al fine di completare e potenziare l'intervento di assegnazione di Borse lavoro, si prevede l'attivazione successiva di una misura finanziata con risorse del POC (Programma Operativo Complementare al PR Marche FSE + 2021/2027 ) finalizzata alla concessione di aiuti per le assunzioni a favore dei datori di lavoro che assumono soggetti che hanno partecipato e svolto una "borsa lavoro.",

Le linee guida allegate alla presente deliberazione sono state preventivamente inviate alla Commissione Regionale Lavoro, in conformità con quanto previsto dalla L.R. 2/2005.

Alla luce di quanto sopra esposto, con la presente deliberazione:

- si approvano le linee guida per l'attuazione dell'intervento relativo alla concessione di borse lavoro di cui al PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, rispettivamente OS 4.a (6);  
– Campo di intervento 134, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

integrante e sostanziale, per un importo complessivo di **13.400.000,00** del PR Marche FSE + 2021/2027.

La copertura finanziaria dell'onere derivante dalla applicazione del presente atto pari ad euro **13.400.000,00** tenuto conto dell'esigibilità della spesa ai sensi del DLgs 118/2011 art 10, è garantita dalle risorse del PR FSE + 2021/2027, sui capitoli del Bilancio di Previsione 2023/2025, annualità 2023, 2024 e 2025, come di seguito indicato:

Capitolo		TOTALE	Annualità	Annualità	Annualità
		(€)	2023 (€)	2024 (€)	2025 (€)
2150410203	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti ad imprese per indennità borse lavoro (1a4) - Quota UE 50%- CFR 1201050131	6.175.115,00	921.659,00	2.626.728,00	2.626.728,00
2150410204	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti ad imprese per indennità borse lavoro (1a4) - Quota STATO 35% - CFR 1201010510	4.322.580,50	645.161,30	1.838.709,60	1.838.709,60
2150410205	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti ad imprese per indennità borse lavoro (1a4) - Quota REGIONE 15%	1.852.534,50	276.497,70	788.018,40	788.018,40
<b>TOTALE INDENNITA' BORSE LAVORO</b>		<b>12.350.230,00</b>	<b>1.843.318,00</b>	<b>5.253.456,00</b>	<b>5.253.456,00</b>
2150410206	P.R FSE+ 2021/2027 IRAP borse lavoro (1a4) - Quota UE 50% 1201050131	524.885,00	78.341,00	223.272,00	223.272,00
2150410207	P.R FSE+ 2021/2027 IRAP borse lavoro (1a4) - Quota STATO 35% - CFR 1201010510	367.419,50	54.838,70	156.290,40	156.290,40
2150410208	P.R FSE+ 2021/2027 IRAP borse lavoro (1a4) - Quota REGIONE 15%	157.465,50	23.502,30	66.981,60	66.981,60
<b>TOTALE IRAP BORSE LAVORO</b>		<b>1.049.770,00</b>	<b>156.682,00</b>	<b>446.544,00</b>	<b>446.544,00</b>
<b>TOTALE GENERALE BORSE LAVORO</b>		<b>13.400.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>5.700.000,00</b>	<b>5.700.000,00</b>

Con nota 28906260|02/03/2023|PRCN, il Dirigente della Direzione Programmazione Nazionale integrata risorse Comunitarie e Nazionali ha autorizzato l'utilizzo delle risorse.

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

Gli accertamenti sui capitoli di entrata del Bilancio 2023/2025, con riferimento alle annualità 2023 2024 2025, sono stati registrati come di seguito specificato:

Correlati capitoli di entrata:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	n. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
1201050131	UE	2023	194	21.900.000,00
1201010510	STATO		195	15.300.000,00
1201050131	UE	2024	92	20.666.666,67
1201010510	STATO		93	14.066.666,67
1201050131	UE	2025	193	26.666.666,67
1201010510	STATO		194	18.666.666,67



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

I capitoli di cofinanziamento regionale sono garantiti dall'autorizzazione di cui alla L.R. n. 31/2022 (tab D2)

Si rinvia a successiva delibera di Giunta, ad integrazione della presente, la definizione e identificazione, attraverso un affidamento ai sensi del vigente codice dei contratti pubblici o attraverso lo strumento dell' "Accordo tra Enti Ex Art. 15 – L. N. 241 - 1990", del soggetto che per conto della Regione provvede all'erogazione, delle indennità delle Borse lavoro direttamente nei confronti dei beneficiari e l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie per la copertura dei costi di eventuali oneri sostenuti.

Si autorizza la Dirigente del Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro ad apportare eventuali modifiche del cronoprogramma della spesa al fine di procedere alla corretta imputazione ed esigibilità della stessa;

Per la realizzazione dell'intervento la Regione Marche si riserva la possibilità di incrementare le risorse finanziarie per l'assegnazione di ulteriori borse tematiche sia con il ricorso a risorse afferenti il PR Marche FSE+ 2021-2027 sia con risorse afferenti progettualità e fondi diversi.

### Esito dell'istruttoria

Alla luce delle predette considerazioni, si propone l'adozione del presente atto:

**PR Marche FSE + 2021/27 - OS 4.a (4) Campo di intervento 134: Linee guida per l'attuazione dell'intervento di assegnazione Borse lavoro – Annualità 2023-2024-2025 – Euro 13.400.000,00.**

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
*Simona Traini*

Documento informatico firmato digitalmente

## **PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI PER L'IMPIEGO E POLITICHE DEL LAVORO**

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore  
*Roberta Maestri*

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento  
*Mauro Terzoni*

Documento informatico firmato digitalmente

### ALLEGATI

Allegato A.1 Linee guida **Borse lavoro 2023/25**

